

La prima guerra anglo-olandese

Ricostruzione della battaglia navale nelle acque di Livorno il 14 marzo 1653



di Marcello Paffetti
puntoufficio@granducato.com

La prima guerra anglo-olandese fu una guerra combattuta tra Inghilterra e Olanda dal 1652 al 1654.

Alle origini del conflitto c'era il progressivo affermarsi, nella prima metà del XVI sec. del commercio mondiale degli olandesi e della conseguente concorrenza alla flotta mercantile inglese. Per contrastare questo successo gli inglesi, dopo il fallimento di una missione diplomatica, intrapresero una guerra economica, il Rump Parliament (il parlamento di Londra) promulgò un **Atto di navigazione** che vietava l'accesso in Inghilterra di qualsiasi merce che non fosse trasportata o da naviglio inglese o da naviglio appartenente al Paese di provenienza delle merci stesse.

Questo Atto di navigazione favoriva chiaramente lo sviluppo della marina mercantile inglese a discapito di quella Olandese, che di fatto veniva esclusa dai traffici marittimi.

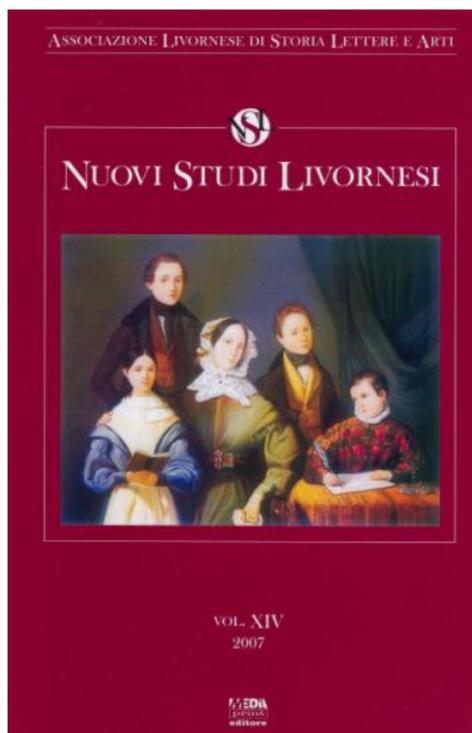
Per di più era proibito agli stranieri il piccolo cabotaggio ed i capitani inglesi avevano il diritto di ispezionare tutte le navi per controllare l'eventuale contrabbando. Il trasporto di merci di origine straniera rappresentava per gli olandesi la maggior fonte economica della nazione quindi in risposta all'Atto di navigazione furono costretti a proteggere le loro navi commerciali facendole scortare da navi da guerra.

E' del maggio del 1652 il *casus belli* che scatenò la prima guerra

anglo-olandese: l'Ammiraglio olandese **Maarten Tromp** ordinò ai suoi comandanti di non salutare una flotta inglese nella Manica, abbassando la bandiera olandese, come Cromwell aveva richiesto a tutte le flotte straniere nel Mare del Nord e nella Manica. In risposta, l'Ammiraglio **Robert Blake** aprì il fuoco, dando il via alla Battaglia di Goodwin Sands vicino a Dover, vinta dagli inglesi.

La Repubblica Olandese non poté rispondere che con la guerra e con l'appoggio dalla Danimarca furono combattute una serie di battaglie lungo tutto il canale della Manica: la **Battaglia di Plymouth** in agosto, la **Battaglia di Kentish Knock** nell'estuario del Tamigi, e la **Battaglia di Dungeness** in dicembre, che si conclusero con la sconfitta dell'ammiraglio Blake.

Nonostante i successi, la flotta Olandese era mal preparata per una guerra navale gli inglesi si mostrarono molto più forti nelle battaglie del 1653, come nella Battaglia di **Portland** (tre giorni di combattimento) in marzo, la **Battaglia del Gabbard** (o North Foreland) (12 - 13 giugno 1653), e la costosa **Battaglia di Scheveningen** (o Texel del 10 agosto 1653), dove entrambe le flotte soffrirono danni pesanti, con questa ultima sconfitta e con la morte dell'Ammiraglio Tromp, che venne ucciso proprio in questa battaglia, gli olandesi decisero di porre fine alla guerra. I negoziati di pace terminarono il 5 aprile 1654 con la firma del Trattato di Westminster, nel quale gli olandesi riconoscevano e accettavano l'Atto di navigazione inglese del 1651.



In quegli anni la città di Livorno, che già funzionava come porto franco, era un nodo commerciale importantissimo per gli inglesi e gli olandesi e la guerra anche nelle nostre acque fu inevitabile ... l'inizio delle ostilità porta la data del 10 luglio del 1652 quando il comandante della flotta olandese Joris Van Cats bloccò varie navi inglesi, poste sotto il comando di **Henry Appleton**, nel porto di Livorno.

Successivamente il comando della flotta olandese fu assegnato a Johan van Galen, un uomo con molta esperienza nella lotta contro i corsari e con il permesso di attaccare tutte le navi inglesi che erano nel Mediterraneo.

Agli inizi di settembre ottenne la sua prima vittoria nelle acque dell'Isola di Montecristo (a sud dell'Elba) durante la battaglia fu anche catturata la migliore fregata inglese: la **Phoenix**, le altre riuscirono a rifugiarsi a porto Longone, nell'isola d'Elba.

A **Cornelis Tromp**, figlio del famoso ammiraglio Maarten Tromp, fu affidato il comando della prestigiosa fregata che fu riparata nel porto di Livorno dopodiché, durante la navigazione per ricongiungersi con la flotta Tromp, catturò un mercantile inglese e per impadronirsi del carico fece nuovamente rotta per Livorno. Sulla **Phoenix**, all'ancora nel porto, fu organizzata la festa di S. Andrea, il 30 novembre, 1652, e gli inglesi approfittando della scarsa sorveglianza riuscirono a salire a bordo ed a rimpossessarsi della nave, Tromp riuscì a salvarsi fuggendo dall'oblò. Gli olandesi sostenendo che gli inglesi avevano preso l'imbarcazione in un porto neutrale ne chiesero la restituzione e Van Galen al comando della flotta rimase a presidiare il porto di Livorno per tutto il periodo invernale e anche il granduca di Toscana chiese al parlamento inglese restituzione della **Phoenix** agli olandesi.

Il diniego degli inglesi rese inevitabile la battaglia con le navi olandesi che mantenevano il blocco. Le forze navali inglesi, inferiori, comprendevano sei navi al comando dell'ammiraglio Appleton, mentre quelle olandesi erano composte da undici